



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Giovanna PAOLANTONIO
Maurizio COPPOLA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
12	06/08/2026	206	01	00

Oggetto:

TRATTAMENTO DI MOBILITA' IN DEROGA – ART. 53 – TER DEL D.L. N. 50 DEL 2017

IL DIRIGENTE

Visti

- l'art. 1 della legge 30/12/2025 n. 199, comma 165, come modificato dall'art. 14, comma 1-sexies, D.L.31/12/2025 n. 200, convertito dalla legge 27/02/2026 n. 26, che ha rifinanziato anche per l'anno2026, tra gli altri, i trattamenti di mobilità in deroga di cui all'art. 25-ter del D.L. n. 119/2018, convertito dalla legge n. 136/2018, riguardanti i lavoratori delle aree di crisi industriale complessa della Campania, in combinato disposto con l'art. 53-ter del D.L. n. 50/2017, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e con l'art.1, comma 142, della legge 205/2017."
- la circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. n. 16 del 08/10/2025 e la nota del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. n. 5035 del 18/03/2026 in relazione alla legge 30/12/2025 n. 199 (legge di bilancio 2026) - Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 - decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26. Istruzioni operative;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. n. 5167 del 20/03/2026, acquisita al prot. reg. n. 0293056/2026, diramata in risposta alla richiesta n. 130673/2026 avanzata dal Settore Politiche del Lavoro e dei Servizi-2060100 in merito all'assenza del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- la circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 10/02/2026;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015 n.148 ed in particolare l'art.44 comma11-bis.;
- la legge n. 199 del 30/12/25;
- D.L. n 200 del 31/12/2025;
- la legge n. 205 del 27/12/2017;
- la legge n. 181 del 15/05/1989;
- il D.I n. 83473 del 01/08/2014;
- il D.L. n. 83 del 22/06/2012;
- il D.M. n. 20 del 20/02/2018;
- Le circolari INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 e n. 90 del 1° agosto 2018;
- i messaggi INPS nn. 1702 del 22/05/2026 e 3205 del 27 ottobre 2025;
- il decreto dirigenziale (D.D.) n. 3 del 28 aprile 2026 d'approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle istanze di accesso al trattamento di mobilità in deroga per l'anno 2026;
- la sostenibilità finanziaria espressa dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con nota prot. reg. n. 0674357/2026 del 03/08/2026.

Considerato

- che la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 (legge di bilancio 2026), all'art. 1, comma 165, ha rifinanziato per l'anno 2026, nell'ambito delle risorse del Fondo sociale per occupazione e formazione, i trattamenti di mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del D.L. n. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017, destinando ulteriori risorse pari a 100 milioni di euro per il completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'art. 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015;
- che l'art. 14, comma 1-sexies, del D.L. n. 200/2025, convertito dalla legge n. 26/2026, ha previsto la possibilità di destinare, per l'anno 2026, le predette risorse anche alle finalità di cui all'art. 53-ter del D.L. n. 50/2017, al fine di prorogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori delle aree di crisi industriale complessa;
- che, secondo quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 3 del 10 febbraio 2026, la gestione delle risorse è accentrata presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che verifica, con il supporto dell'INPS, la sostenibilità finanziaria delle richieste regionali nei limiti delle risorse stanziare per l'anno 2026, pari a 100 milioni di euro;
- che l'art. 25-ter del D.L. n. 119/2018, convertito dalla legge n. 136/2018, prevede la possibilità di concedere, per un periodo massimo di dodici mesi, il trattamento di mobilità in deroga ai lavoratori delle aree di crisi industriale complessa che abbiano cessato o cessino la mobilità ordinaria o in deroga entro il 31 dicembre 2026;

- che la Regione Campania, con D.G.R. n. 590 del 26 settembre 2017, ha individuato le aree di crisi industriale complessa ai sensi dell'art. 27 del D.L. n. 83/2012, successivamente riconosciute con D.M. del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 novembre 2017;
- che con D.D. n. 3 del 28 aprile 2026 è stato approvato l'avviso pubblico regionale per la presentazione delle istanze di accesso al trattamento di mobilità in deroga per l'anno 2026, quale proroga della mobilità ordinaria scaduta nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026, nonché della mobilità in deroga cessata negli anni 2025 e 2026; l'Avviso e il decreto sono stati pubblicati sul sito <https://servizi-digitali.regione.campania.it/MobilitaInDeroga>;
- che le istanze di accesso al trattamento potevano essere presentate dal 11 maggio 2026 al 28 giugno 2026, data di scadenza dell'avviso de quo;
- che, alla scadenza del termine previsto dall'avviso detto, sono pervenute complessivamente trecentoquarantasette (347) candidature;
- che a seguito dell'istruttoria regionale sulle trecentoquarantasette (347) domande presentate all'avviso risulta:
 - o duecentoottantuno (281) domande sono ammissibili;
 - o sessantatre (63) domande sono state annullate dai richiedenti e tre (3) domande non sono ammissibili per mancanza di requisiti (cfr Allegato 3);
- che, conclusa la fase istruttoria, l'amministrazione regionale con nota prot. reg. n. 640344/2026 ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), a norma della circolare ministeriale n. 16/2025, la richiesta di verifica della sostenibilità finanziaria del fabbisogno relativo ai duecentoottantuno (281) lavoratori ammessi, per un importo complessivo pari a € 5.525.460,36, corredata dalla documentazione richiesta dalle circolari ministeriali n. 16/2025 e n. 3/2026 e dalle informazioni relative alle politiche attive del lavoro attivate in favore dei beneficiari previste dal Piano regionale delle politiche attive del lavoro per i lavoratori in mobilità, approvato dalla Direzione Generale 50.11 con decreto dirigenziale n. 478 del 31 luglio 2025.

Dato atto

- che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota acquisita al protocollo regionale n. 674357/2026 del 3 agosto 2026, ha comunicato la sostenibilità finanziaria del trattamento di mobilità in deroga in favore di duecentosessantanove (269) lavoratori (cfr Allegato 1), per un importo complessivo autorizzabile pari a € 5.289.497,64;
- che la medesima comunicazione ministeriale ha richiesto ulteriori approfondimenti istruttori per dodici (12) posizioni individuali, identificate dai codici domanda nn. 269, 244, 125, 301, 220, 186, 293, 164, 150, 205, 270 e 89 (cfr Allegato 2). Per le dette posizioni l'amministrazione regionale ha in corso il supplemento d'istruttoria e le necessarie verifiche, all'esito delle quali provvederà alla ulteriore richiesta di sostenibilità finanziaria per le posizioni che risulteranno in possesso di tutti i requisiti;
- che, ai sensi delle disposizioni ministeriali vigenti, la concessione del trattamento di mobilità in deroga deve essere adottata dalla Regione Campania nei limiti delle risorse finanziarie autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in conformità all'elenco dei beneficiari e al periodo di trattamento dal medesimo valutati positivamente nella comunicazione di sostenibilità finanziaria.

Ritenuto

- di dover autorizzare la concessione del trattamento di mobilità in deroga in favore dei duecentosessantanove (269) lavoratori, nei limiti delle risorse finanziarie autorizzate dal Ministero con la sostenibilità finanziaria, come individuati nell'Allegato 1 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dover rinviare a successivo provvedimento l'eventuale autorizzazione delle dodici (12) posizioni individuali per le quali il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha richiesto ulteriori approfondimenti istruttori (cfr allegato 2);
- di dover prendere atto delle domande non ammesse perché annullate dall'utente o per mancanza dei requisiti (cfr allegato 3);
- di dover trasmettere il presente provvedimento all'INPS tramite il Sistema Informativo Percettori (SIP), secondo le modalità operative vigenti e con l'utilizzo del codice convenzionale di decreto "20026";
- di dover, in ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, come riportato nell'avviso de quo, si riporta per

ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in parola.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio UOS 206.01.01, incardinato nel Settore 01 della Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale (206.00.00), nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Settore in parola a mezzo della sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. di prendere atto della conferma della sostenibilità finanziaria comunicata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 674357/2026 per duecentosessantanove (269) lavoratori, per un importo complessivo di risorse autorizzabili pari a € 5.289.497,64;
2. di autorizzare ai sensi dell'art. 25-ter del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, in combinato disposto con l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e con l'art. 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la concessione del trattamento di mobilità in deroga, per la durata prevista dalla normativa vigente, in favore di duecentosessantanove (269) lavoratori individuati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di stabilire che il trattamento autorizzato è riconosciuto esclusivamente in favore dei lavoratori in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 3 del 28 aprile 2026 e nei limiti delle risorse finanziarie oggetto di verifica positiva da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
4. di specificare che per le dodici (12) posizioni individuate dai codici domanda nn. 269, 244, 125, 301, 220, 186, 293, 164, 150, 205, 270 e 89 (cfr Allegato 2) sono in corso gli ulteriori approfondimenti istruttori richiesti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, riservando a successivo provvedimento l'eventuale autorizzazione del trattamento in caso di esito positivo delle verifiche;
5. di non ammettere al trattamento di mobilità in deroga i soggetti indicati nell'Allegato 3 al presente decreto per le motivazioni riportate nel medesimo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
6. in ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, di riportare per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso de quo;
7. di disporre la trasmissione del presente provvedimento all'INPS tramite il Sistema Informativo Percettori (SIP), secondo le modalità operative vigenti e mediante l'utilizzo del codice convenzionale di decreto 20026, come previsto dai messaggi INPS nn. 3205 del 27 ottobre 2025 e 1702 del 22 maggio 2026;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione in carta semplice entro il termine di trenta (30) giorni dalla pubblicazione sul portale istituzionale della Regione Campania "Casa di Vetro", da presentare alla Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale – Settore Politiche del Lavoro e dei Servizi, corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti;
9. di trasmettere il presente atto all'Assessora al Lavoro, alla Direzione lavoro e formazione professionale, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, all'ufficio competente per la pubblicazione del presente decreto e dei suoi allegati sul BURC nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro" del portale web istituzionale nonché sul portale Silf-Campania.

Giovanna PAOLANTONIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa